

Codice A1817A

D.D. 6 giugno 2019, n. 1973

Rinnovo concessione mineraria " CUMIONA " in comune di Borgomanero (NO) - Richiedente ditta Soc. Savoini rag. Luigi di Savoini Giuseppe & c. s.a.s. . Autorizzazione progetto di compensazione forestale ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del Regolamento Regionale n. 8/R/2011 in comune di Barengo (NO). Autorizzazione ai sensi della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45.

Preso atto:

- dell'istanza della ditta Savoini rag. Luigi di Savoini & c. s.a.s. tendente ad ottenere l'autorizzazione per rinnovo della concessione mineraria denominata "Cumiona" sita nel territorio del Comune di Borgomanero (NO) che prevede per gli aspetti di competenza del Settore Tecnico regionale di Novara-Verbania il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 45/1989 e dell'autorizzazione sul progetto di compensazione predisposto dal richiedente in quanto l'intervento prevede la trasformazione del bosco ai sensi dell'articolo 19 l.r. 4/2009;
- dell'istruttoria effettuata per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 45/1989 e del sopralluogo effettuato in data 19/09/2018 sulla superficie della miniera;
- del parere trasmesso dal Settore Geologico (prot. n. 43155/2018 del 26/09/2018);
- delle integrazioni richieste il 01/10/2018 (prot. n. 86741) e pervenute il 24/10/2018 (prot. di ricevimento n. 18428);
- della richiesta di completamento integrazioni del 06/11/2018 n. prot. 50317;
- della documentazione pervenuta a completamento il 28/03/2019 n. prot. 15657 con allegato il progetto per la compensazione boschiva;
- del sopralluogo effettuato il 10/04/2019 dal funzionario del Settore Tecnico regionale di Novara e Verbania sulla superficie oggetto di compensazione;
- della nota prot. n. 18704 del 16/04/2019 con cui si è richiesta la modifica del progetto di compensazione e l'inserimento nella procedura regionale dell'istanza di taglio con il relativo progetto.

Considerato che:

- con autorizzazione del Settore Polizia Mineraria rilasciata con D.D. 302 del 17/05/2019 si prescrive di acquisire prima dell'inizio dei lavori l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 da rilasciarsi a cura del Settore Tecnico regionale di Novara-Verbania;
- il nuovo progetto di compensazione è pervenuto il 24/05/2019 con nota n. 23894 a firma del tecnico forestale abilitato Dott Agr. Paolo Barbaresco, iscritto all'Albo dei dottori Agronomi e forestali di Torino al numero 668 così come disposto dal comma 2, dell'articolo 6 del D.P.G.R. n° 8/R/2011, e lo shape file è pervenuto sulla mail di Settore;
- l'istanza di taglio numero 2019/48115 è pervenuta il 27/05/2019 protocollo in ingresso n. 24037 con il progetto di compensazione allegato;
- da un esame degli elaborati, l'intervento di compensazione, ricadente su terreni di proprietà privata in Comune di Barengo (NO) Foglio n.27 particella n.188 (parte) 191 (parte) 179 (parte),181 (parte) per una superficie complessiva di intervento ha 4,2184 consiste in una sostituzione di specie con sottopiantagione;
- le superfici interessate dall'intervento non ricadono all'interno di Aree Protette, in siti della Aree della Rete Natura 2000 o in boschi da seme;
- l'intervento proposto è conforme a quanto previsto dal Regolamento Forestale;
- nel progetto si individua come soggetto utilizzatore una ditta regolarmente iscritta all'Albo delle Imprese forestali della Regione Piemonte;
- l'importo dei lavori previsti dal quadro economico di progetto è superiore all'importo di compensazione pari a €54.326,25;

- è emersa la necessità di prolungare la durata dell'autorizzazione del progetto di compensazione ai sensi dell'art. 6 comma 5 del Regolamento forestale per ottemperare alle indicazioni della D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017;
- il proponente provvederà a dare seguito ai disposti dettati dalla D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017;
- le istruttorie effettuate hanno dato esito positivo come da verbali del 23/05/2019 e del 30/05/2019 a firma della funzionaria incaricata del Settore Tecnico regionale Novara e Verbania.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

Visto il regio decreto legislativo 30/12/1923, n. 3267;

Vista la legge regionale 9/8/1989, n. 45;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 3 AMB del 31/08/2018;

Vista la legge regionale 10/2/2009, n. 4;

Visto il regolamento forestale 20/09/2011, n. 8;

Vista la D.G.R. n. 23-4637 del 6/02/2017;

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011, il richiedente Savoini rag. Luigi di Savoini Giuseppe & c. s.a.s. alla realizzazione degli interventi selvicolturali descritti nell'istanza numero 2019/48115 pervenuta il 27/05/2019 e nel progetto di compensazione allegato con le seguenti prescrizioni:

1) per il trattamento del materiale di risulta eventualmente non cippato (compreso quello derivante dalle cure di manutenzione) si dovranno seguire le prescrizioni del Piano Regionale Prevenzione, Prevenzione e Lotta contro gli incendi boschivi 2015-19; nel rispetto di queste indicazioni parte della ramaglia potrà essere utilizzata per creare piccoli cumuli che fungano da dissuasione/protezione delle piantine messe a dimora;

2) eseguire tutte le operazioni previste a conclusione degli interventi selvicolturali come indicato nell'art. 34 del Regolamento Forestale (Chiusura dei cantieri a conclusione degli interventi selvicolturali);

3) inviare entro 60 giorni dal termine dei lavori al Settore Regionale Novara e Verbania la dichiarazione di regolare esecuzione;

4) inviare al Settore Regionale Novara e Verbania, anche ai fini dello svincolo della cauzione, non prima del compimento del quinto anno successivo alla messa a dimora delle piantine, la dichiarazione di regolare esecuzione riferita alle cure colturali. Tale dichiarazione dovrà essere redatta da parte di un tecnico forestale abilitato e corredata cartografia a scala idonea e relativo shape file riportante la localizzazione georiferita dei microimpianti realizzati;

5) gli interventi di compensazione fisica dovranno essere realizzati entro il termine di scadenza dell'autorizzazione paesaggistica e comunque non oltre cinque anni dalla data della medesima autorizzazione .

- di dare atto che ogni violazione alla presente autorizzazione è sanzionata ai sensi dell'articolo 36 della L.R. 10 febbraio 2009, n. 4;

- di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9/08/1989, n. 45 le trasformazioni e modificazioni d'uso del suolo in aree soggette a vincolo idrogeologico necessarie all'esecuzione dei lavori specificati in oggetto dalla ditta Savoini rag. Luigi di Savoini Giuseppe & c. s.a.s. rispettando scrupolosamente il progetto e le relative integrazioni che si conservano agli atti.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni riportate nel parere geologico rilasciato dal Settore Geologico con nota n. 42155 del 26/09/2018 in sede di conferenza di servizi che si allega alla presente determinazione come parte integrante ed alle prescrizioni di seguito riportate :

- 1) gli interventi di trasformazione /modificazione del suolo connessi alla coltivazione della miniera dovranno essere contenuti entro il perimetro delineato dal progetto di rinnovo presentato;
 - 2) il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Forestale di cui all'art. 13 della l.r. 4/2009;
 - 3) al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere o ad ostruzione di vie di accesso;
 - 4) sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere assicurata la regimazione delle acque meteoriche e superficiali, evitando che si determinino fenomeni di ristagno, e di erosione nelle aree oggetto di intervento ed in quelle limitrofe. Tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato sul versante;
 - 5) tutti gli scavi, una volta chiusi e tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle, quindi inerbite con idrosemina o altra tecnica entro la prima stagione utile successiva all'esecuzione dei movimenti di terra; gli interventi dovranno essere ripetuti nelle stagioni successive fino a che la cotica erbosa non risulterà pienamente affermata;
 - 6) i lavori di recupero ambientale previsti dovranno essere diretti e seguiti da un tecnico specializzato in materia onde garantire la buona riuscita delle operazioni;
 - 7) i terreni movimentati dovranno essere opportunamente stoccati in attesa del riutilizzo e le aree destinate al loro deposito non dovranno interessare zone potenzialmente instabili e/o in prossimità di impluvi;
 - 8) nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità di variante;
 - 9) dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
 - 10) effettuare ai sensi dell'art. 8 della L.R. 45/89 il versamento del deposito cauzionale di **€ 16.200**;
- di dare atto che:

- il presente intervento è esente dall'obbligo di rimboschimento e dal versamento del corrispettivo ai sensi del art. 9 comma 4 lettera b) della L.R. 45/89;
- la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria ed è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza;
- i lavori dovranno essere realizzati entro 60 mesi dalla data della presente determinazione.
- Almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata al Settore Regionale Novara e Verbania, l'autocertificazione e dichiarazione d'atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 inerente la "Trasformazione del bosco in altra destinazione d'uso" così come indicato nella D.G.R. n. 23-4637 del 06/02/2017 e nella Determinazione n. 946 del 03/04/2017 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica.
- A garanzia della corretta esecuzione dei lavori di compensazione dovrà essere versata una cauzione infruttifera pari a € 54.326,25 (importo derivante dal calcolo economico della compensazione) di durata di 6 mesi oltre al periodo previsto per la realizzazione

dei lavori. Copia della ricevuta del versamento del deposito cauzionale dovrà essere allegato alla autocertificazione di cui sopra.

- A fine lavori per lo svincolo della cauzione dovrà essere presentata istanza di svincolo corredata dalle Dichiarazioni di Regolare Esecuzione Lavori del progetto di compensazione e cure colturali.
- La mancata realizzazione delle opere di compensazione, il mancato rispetto dei termini o delle prescrizioni impartite per l'esecuzione delle opere di compensazione comportano l'incameramento totale o parziale della cauzione versata.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini e nei modi previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente del Settore
Geol. Ing. Mauro SPANO'

Il funzionario estensore
Marilena Destefanis